



SEGRETERIE NAZIONALI

Corso Trieste, 36 - 00198 Roma - Tel. +39 06 852621

Comunicato sindacale

ALPITEL

In data 24 novembre 2014 presso la sede di Assital Milano è stato sottoscritto il contratto integrativo tra la Alpitel spa ed il coordinamento Rsu assistite da Fim e Fiom nazionali dopo la consultazione dei lavoratori di seguito alla disdetta operata dall'azienda in data 28.03.2014

I tratti salienti dell'intesa impegnano l'Alpitel ad un sistema di relazioni industriali su due livelli: nazionale e di sito/territorio su materie definite con particolare riferimento all'uso del subappalto. Inoltre l'azienda deve articolare la propria organizzazione del lavoro su uno schema di orari da concordare a livello di territorio che consentano la riduzione dello straordinario e la diminuzione delle attività in subappalto con l'obiettivo del rientro dei lavoratori oggi coperti dalla Cigs attraverso percorsi di riqualificazione. Viene confermato l'istituto del Pdr per il periodo 2014/2016 legato ad obiettivi con l'erogazione di due una tantum del valore di 175 €. Il sistema delle indennità (trasferta, ecc..) viene confermato ed viene articolato il trattamento attraverso l'uso dei tickets o indennità di mensa a parità di costi per l'impresa.

La trattativa lunga e complicata in un settore profondamente in crisi con l'Alpitel altrettanto in difficoltà ha consentito il mantenimento degli istituti e alcuni trattamenti di miglior favore rispetto al Ccnl e realizzato una strumentazione relazionale che consente un maggiore controllo dei fattori organizzativi.

Nello stesso incontro l'azienda ha precisato che la riorganizzazione sta procedendo e che l'uso della Cigs e della mobilità incentivata volontaria ha consentito l'uscita di circa 30 lavoratori e che mediamente la Cigs ha interessato circa 40 lavoratori rispetto alla richiesta fatta per 140 e che alla scadenza con tutta probabilità permangono 30 eccedenze di organico con le maggiori criticità su Moncalieri (Torino) e Roma. Nel frattempo l'azienda ha assunto circa 25 lavoratori nel obiettivo di ringiovanimento e riqualificazione degli organici come previsto dagli accordi. Le OO.SS., unitamente al Coordinamento, hanno stigmatizzato l'azienda rispetto al ritardo sul tema della formazione riqualificazione ed inoltre richiesto che prima di prevedere un eventuale

Ulteriore periodo di Cigs si verifichino sito per sito la possibilità del reimpiego del personale previsto come non impiegabile per la ricerca di percorsi /soluzioni condivise. Le parti si sono aggiornate al mese di gennaio 2015.

FIM E FIOM NAZIONALI

Roma, 27 novembre 2014